



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Roma, 24/03/14

Ai Segretari Nazionali
Ai Segretari Regionali
Ai Segretari Provinciali
Agli Iscritti

LORO SEDI

Cari Amici,

dall'insediamento del Governo Renzi la politica sembra uscita dal torpore di questi anni.

Forse sarà per la giovane età del Premier, per la sua esuberanza, forse per la sua guasconeria che ad alcuni non piace, ma alla gente sembra di sì.

Noi abbiamo plaudito la recente iniziativa di mettere immediatamente i soldi nelle tasche dei lavoratori che hanno i redditi più bassi. È un intervento importante, su cui il Governo si gioca la reputazione, che potrebbe aiutare a rimettere in moto l'economia ma che soprattutto potrà dare un po' di respiro ai lavoratori e alle loro famiglie, senza però risolvere la situazione di malessere e difficoltà generale.

Noi aspettiamo; non siamo contrari a prescindere, poiché mai abbiamo interpretato la logica delle relazioni sindacali come necessariamente antagonista alle decisioni prese dalla parte pubblica. Quindi aspettiamo e nel caso i propositi si traducessero in realtà – come ci auguriamo- siamo pronti a ringraziare, pur sottolineando che la vera partita per i lavoratori pubblici passa sia per la riapertura del contratto che per lo sblocco dello stipendio; il che significa che al di là delle detrazioni in busta paga che generano una sua maggiore consistenza, occorre una vera e propria previsione di spesa da prevedere nella Legge di Bilancio da destinare agli aumenti contrattuali per i dipendenti pubblici.

Proprio sul tema stipendiale voglio sottolineare la grande vittoria dell'UNSA, che non si è mai arresa a subire in modo inerte il blocco dello stipendio deciso dalla legge, sia protestando con manifestazioni sia intraprendendo azioni legali mirate. Ebbene, proprio da tale attivismo sindacale nasce il grande successo ottenuto dall'UNSA con l'ordinanza del Tribunale di Ravenna che ritiene fondata la questione di illegittimità costituzionale sollevata dal nostro ricorso sul blocco stipendiale e tanto che rinvia gli atti alla Corte Costituzionale.

Questo ricorso promosso dall'UNSA mette in forte difficoltà il Governo visto lo spessore ed i contenuti dell'ordinanza, che accoglie gran parte del ricorso presentato dall'avv. Pasquale Lattari, responsabile del nostro Ufficio Legale, che ringrazio per questo ennesimo successo.

La nostra Federazione come sempre non vuole e non rimarrà a guardare l'evoluzione del dibattito politico delle prossime settimane intorno alla riforma della pubblica amministrazione.

Su questa partita stiamo elaborando delle proposte che a breve verranno discusse in seno agli Organi della Federazione per poi essere presentate alla disamina di tutta la nostra struttura.

Nell'ambito pertanto di un progetto di riforma della P.A. da parte del Governo, l'UNSA farà sentire la propria posizione di merito.

In questi giorni ho avuto alcuni incontri di natura politica al fine di rafforzare la nostra visione di una nuova pubblica amministrazione.

Posso dirvi che il decalogo e le idee sono state condivise e spero possano essere recepite in norme, anche nei rinnovi dei contratti da stipulare.

Cari Segretari, la nostra Federazione ha svolto in questi ultimi anni un grande lavoro ed ha ottenuto anche dei grandi successi come evidenziano i risultati elettorali alle ultime RSU e le nuove iscrizioni.

Ora bisogna continuare a lavorare con grande impegno preparandoci alle prossime RSU del 2015 nel nuovo Comparto dello Stato, dove avremo una nuova grande platea di lavoratori.

Per questo nei prossimi mesi sarà aumentata la nostra presenza sui territori, mettendo al centro della discussione le "Linee Programmatiche per una nuova P.A." ed anche la nostra visione di un sindacato diverso che si prepara alle nuove sfide con una capacità dialettica ed organizzativa sempre capace di rinnovarsi e di crescere.

Saluto tutti Voi cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia

